

DOCUMENTO DI PROPOSTA PARTECIPATA

Titolo del processo: Grisù Energia Blu: verso una comunità energetica di quartiere

Ente proponente: Consorzio Factory Grisù

Ente titolare della decisione: Comune di Ferrara

Data di presentazione del DocPP al Tavolo di negoziazione: 08/07/2023

Data di invio del DocPP al Tecnico di garanzia della partecipazione: 31/07/2023

SEZIONE 1 – IL PROCESSO PARTECIPATIVO

Oggetto percorso

Indicare l'oggetto del percorso proposto in relazione ad atti normativi, progetti, procedure amministrative o scelte pubbliche, ad esso collegati

Il progetto di partecipazione GRISÚ ENERGIA BLU, svoltosi dal giorno 11/02/2023 al giorno 8/07/2023, ha coinvolto diversi cittadini, imprese ed associazioni sul tema delle comunità energetiche e sulle possibili azioni collettive da intraprendere per creare iniziative tese al risparmio energetico e alla diffusione della cultura della sostenibilità. Il percorso aveva come ambito di intervento quello di co-progettazione di una comunità energetica o di un gruppo di autoconsumo collettivo di energie rinnovabili partendo dal contesto sociale ed economico che ruota attorno al Consorzio Factory Grisù (<https://www.factorygrisu.it/>). Si tratta di una realtà peculiare, un immobile di proprietà pubblica, concesso ad alcune imprese che hanno dato vita ad un Consorzio che gestisce i servizi comuni, attraverso una convenzione in essere con il Comune di Ferrara. Attualmente, oltre ai servizi alle 15 imprese insediate, Grisù è un punto di riferimento per le associazioni e i cittadini del quartiere, che vengono coinvolti nelle iniziative culturali e sociali realizzate all'interno dell'ex caserma dei vigili del fuoco. Partendo da questo contesto, si è sviluppato il Progetto Grisù Energia Blu, con le finalità sopra descritte.

Il progetto, tramite la raccolta di esigenze dai partecipanti ed in primis del Tavolo di Negoziazione, ha assunto le caratteristiche di linee guida e proposta gestionale e ha avuto due obiettivi principali:

- informare la comunità sulle tematiche dell'Agenda 2030, del cambiamento climatico e delle azioni che possono essere messe in pratica per contrastarlo;
- spiegare cosa sono le Comunità energetiche, le sue tipologie, i suoi possibili funzionamenti, anche attraverso studi di fattibilità declinati nella realtà del Consorzio e dei soggetti interessati a partecipare alla CER.

È a partire da quest'ultimo punto che sono stati redatti dei documenti da parte di un tecnico di efficientamento energetico (allegati al presente DocPP) contenenti uno studio di prefattibilità di una possibile Comunità energetica presso il Consorzio Factory Grisù, ente proponente del progetto.



Lo studio riflette la legge regionale 27 maggio 2022, n.5 la quale, in attuazione degli obiettivi europei di sostenibilità ambientale e di produzione e consumo di energia da fonti rinnovabili, in coerenza con quanto previsto dalla direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili e dal decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, promuove e sostiene la Comunità energetiche rinnovabili e gli autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente.

I soggetti del tavolo di negoziazione: un rappresentante dell'ente proponente, un rappresentante di un'impresa socia del Consorzio Factory Grisù, un rappresentante di un'impresa privata esterna, 5 cittadini privati.

Componenti dello staff di progetto: Consorzio Factory Grisù, Ferrara Sviluppo Imprese, ARCI APS, Alpaca società cooperativa, MIDO

Sintesi del percorso

Indicare chi ha promosso il percorso, dando cenni sulla situazione di partenza, degli obiettivi perseguiti con l'attivazione del percorso partecipativo. Presentare una breve descrizione del percorso svolto evidenziando aspetti inattesi, eventuali cambiamenti in corso d'opera e dilazioni nei tempi.

Si consiglia di rispettare la lunghezza massima di 3.000 caratteri spazi inclusi.

Il percorso partecipativo si è posto l'obiettivo generale di raccogliere il punto di vista di cittadini, imprese, associazioni e altri stakeholder coinvolti per sostenere la richiesta, rivolta agli enti Istituzionali di riferimento (Comune di Ferrara e Provincia di Ferrara), di consentire la realizzazione all'interno degli spazi rigenerati dell'Ex Caserma dei pompieri in gestione al Consorzio Factory Grisù, di una comunità energetica. Le caratteristiche di "Bene Pubblico" già assolte nelle attività periodiche di Factory Grisù, grazie alle numerose attività culturali, sociali, aggregative sono state ulteriormente declinate sui fabbisogni energetici, ambientali e produttivi degli stakeholder.

Il percorso partecipativo è stato suddiviso in cinque incontri totali, svoltisi tra febbraio e luglio 2023, che hanno coinvolto le imprese insediate nel Consorzio nonché cittadini e altre realtà interessate. Gli incontri partecipativi hanno permesso, attraverso l'intervento di un esperto di efficientamento energetico, di informare la cittadinanza sulle Comunità energetiche rinnovabili e Gruppi di autoconsumo locale e sulle buone prassi per contrastare il cambiamento climatico. I primi 3 si sono svolti in assemblea plenaria con prima parte espositiva e una seconda parte di dialogo ed è stato possibile raccogliere dati tecnici relativi ai consumi energetici abitativi, grazie la somministrazione di un questionario e la visione delle bollette da parte dei partecipanti. Gli ultimi due incontri si sono concentrati sulla volontà di creare una CER e sulla creazione del tavolo di negoziazione, costituito da coloro che realmente hanno la volontà di proseguire con la comunità energetica anche a conclusione del percorso. Dunque, in totale agli incontri hanno partecipato 86 persone. Durante il progetto, è stato istituito anche un Comitato di Garanzia locale composto da rappresentanti di enti del territorio che ha monitorato l'andamento del percorso garantendo l'imparzialità e la trasparenza dello stesso.

SEZIONE 2 – GLI ESITI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Gli esiti del percorso partecipativo assumono la forma di (in via prevalente):
(possibilità di indicare più caselle)

- x Linee guida
- Indirizzi o raccomandazioni
- Indicazioni di priorità
- x Proposta progettuale
- x Raccolta di esigenze
- Proposta di Regolamento/Statuto
- x Proposta gestionale
- Altro_(specificare)_____

Le proposte per il soggetto titolare della decisione

Occorre descrivere le proposte scaturite dal percorso, che dovranno essere sottoposte alla valutazione, per l'eventuale accoglimento, da parte degli organi deliberanti del titolare della decisione, dando conto di eventuali posizioni e/o proposte conflittuali non risolte.

I partecipanti al percorso partecipato nell'ambito del progetto Grisù Energia Blu chiedono all'AMMINISTRAZIONE COMUNALE di FERRARA, tramite delibera di giunta o lettera di sindaco di:

- promuovere e sensibilizzare la popolazione verso buone pratiche per il risparmio e l'efficientamento energetico, l'utilizzo di fonti rinnovabili e la promozione di un'educazione all'ambiente ed alla tutela del pianeta;
- incentivare la nascita e la creazione di comunità energetiche e/o gruppi di autoconsumo anche tramite agevolazioni, riduzione di tributi locali, semplificazione amministrativa, premi e bandi e di tutte le azioni possibili al fine di creare comunità energetiche e/o gruppi di autoconsumo;
- definire una delega o attribuire un incarico all'interno dell'Assessorato preposto ad affiancare e sostenere i cittadini e/o imprese che intendono attivare comunità energetiche e/o gruppi di autoconsumo.

Si allegano 3 documenti elaborati dal tecnico di efficientamento energetico riguardanti una prima ipotesi progettuale (non vincolante) e valutata in via preliminare dal punto di vista tecnico di una possibile costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile presso il Consorzio Factory Grisù, derivanti dagli esiti emersi nel percorso partecipativo:

- Relazione economica complessiva
- Relazione economica soggetto finanziatore
- Relazione tecnica finale

Decisioni pubbliche connesse agli esiti del percorso partecipativo

Fornire indicazioni sugli atti normativi, progetti, procedure amministrative o scelte pubbliche, che risultano connessi agli esiti del processo e al loro eventuale accoglimento/non accoglimento da parte dell'ente decisore

Secondo l'articolo 18 del bando Partecipazione 2022 della Regione Emilia-Romagna, l'ente titolare della decisione, ovvero il Comune di Ferrara, prenderà atto degli esiti emersi nel percorso Grisù energia blu: verso una comunità di quartiere tramite delibera di giunta o lettera di sindaco. Fermo restando quanto appena scritto, e nel rispetto della comunicazione intercorsa tra l'ente titolare e l'ente proponente durante tutto il progetto, il Consorzio Factory Grisù chiede:

- candidare il progetto di comunità energetica Grisù Energia Blu ad eventuali Bandi regionali o nazionali per la realizzazione degli impianti energetici (come da relazione) utili all'approvvigionamento da energia sostenibile da condividere all'interno della comunità energetica e/o gruppo di autoconsumo;
- programmare ulteriori incontri per la diffusione di queste pratiche partecipative per definire altri soggetti che possano essere interessati alla creazione e sviluppo di CE e/o gruppo di autoconsumo.

SEZIONE 3 – MONITORAGGIO

Impegni dell'ente responsabile (art. 18 – bando 2022)

Indicazioni rispetto ai tempi e al tipo di atto che darà conto del DocPP

Nel rispetto di quanto scritto all'articolo 18 del bando Partecipazione 2022 della Regione Emilia-Romagna, l'ente proponente, Consorzio Factory Grisù, si è messo in contatto con l'ente responsabile della decisione, Comune di Ferrara, informandolo che entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo (segnato dalla data di invio del presente documento validato dal Tecnico di Garanzia della Regione al Comune stesso) il Comune dovrà prendere atto degli esiti del percorso. Si chiede inoltre all'Amministrazione comunale di:

- comunicare al Tecnico di garanzia il provvedimento adottato o la decisione assunta, indicando nella comunicazione, in modo dettagliato, le motivazioni delle proprie decisioni, soprattutto nel caso in cui esse siano diverse dalle conclusioni del processo partecipativo;
- rendere note le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo tramite comunicazione pubblica con ampia rilevanza e precisione, anche per via telematica
- comunicare, anche per via telematica, ai soggetti che hanno preso parte al processo partecipativo il provvedimento adottato o la decisione assunta, nonché le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del medesimo.

Strutture operative

Indicare la o le strutture operative dell'ente titolare della decisione a cui sono "affidati" gli esiti del percorso partecipativo per una valutazione sulla fattibilità tecnica delle proposte emerse

Il Documento di proposta partecipata verrà sottoposto all'attenzione del Sindaco e della Giunta Comunale del Comune di Ferrara, in particolare all'attenzione dell'Assessore in materia di Ambiente e Processi di Partecipazione, Alessandro Balboni. La struttura tecnica dell'assessorato approfondirà i contenuti tecnici della proposta per la costituzione di una Comunità Energetica presso la sede del Consorzio. Essendo tale immobile di proprietà della Provincia di Ferrara, seppure in concessione al Comune di Ferrara fino al 2027, nel percorso sono stati coinvolti anche gli uffici del servizio patrimonio della Provincia di Ferrara.

Tempi della decisione

Indicare in quali tempi l'ente titolare della decisione prevede di esprimersi in merito all'accoglimento/non accoglimento delle proposte esito del percorso

Il Comune di Ferrara ci ha informato che per cause di forza maggiore, ovvero problematiche ai server dovute ad un attacco hacker che ha manomesso l'intera rete comunale, che non sarà ripristinata prima di 60 giorni, sarà impossibilitato ad emanare la decisione che gli compete entro i 30 gg dal ricevimento del documento. Il Comune, si impegna, qualora sia possibile anche entro i 30 gg richiesti, a esprimersi il prima possibile in merito al progetto.

Tempi e modi dell'informazione pubblica

Indicare su quali pagine web e per quanto tempo le informazioni continueranno ad essere aggiornate. Indicare quali altri modi saranno adottati per garantire la comunicazione delle decisioni assunte in merito agli esiti del processo partecipativo (art. 18 – bando 2022).

Le informazioni relative al percorso partecipativo si possono trovare sul sito dedicato <https://energiablu.factorygrisu.it/>. Relativamente alla diffusione della decisione in capo all'ente titolare della decisione sugli esiti del progetto, si è pensato di:

- inviare comunicazione tramite newsletter dedicata a tutti gli iscritti;
- scrivere un articolo sulla sezione “news” del sito in modo da essere visibile anche a chi non ha voluto iscriversi alla newsletter;
- organizzare un altro incontro pubblico, dopo la pausa estiva e a conclusione del progetto.

Il documento non deve contenere nominativi relativi a componenti del Tavolo di negoziazione o Comitato di garanzia (indicare soltanto enti e associazioni), per poter procedere con la pubblicazione sul portale Partecipazione in conformità con le norme vigenti sulla privacy.